

# Politica

primo piano  
molise

Martedì 27 luglio 2010

C.da Colle delle Api - 86100 Campobasso - Tel. 0874 618827 - 483400 - 628249 - Fax 0874 484626 - E-mail: campobasso@primopianomolise.it

## Asta fallimentare

**MARIO FRATAPIETRO\***

*In questo scorcio d'estate, alla storia infinita del dissesto economico della nostra regione, si aggiunge l'ennesimo, malinconico capitolo. Purtroppo, sconosciuto ai più. In effetti, non sono molti gli organi di informazione che hanno dato adeguato risalto alla vendita all'asta, che si terrà a metà settembre, del nostro, e sottolineo nostro, patrimonio immobiliare. Una vendita resa necessaria per cercare, vanamente, di ripianare l'enorme debito della sanità molisana. In barba a qualsiasi pratica di buona amministrazione, a qualsiasi principio di oculata gestione patrimoniale, la Regione Molise pone in vendita una parte degli immobili di proprietà dell'Asrem. E tutto ciò si consuma nell'indifferenza di coloro che ne sono i reali proprietari, cioè i cittadini molisani, che pagano l'ennesimo scotto di aver delegato l'amministrazione del nostro territorio a personaggi che tacciare d'incompetenza è un puro eufemismo. Intanto, i suddetti personaggi, sempre in questo scorcio d'estate, lavorano alacremente per approvare il nuovo Statuto regionale, impe-*



*gnando in questo compito le migliori energie e riescono, pur tra qualche mugugno, a trovare la quadratura del cerchio, approvandolo, appunto, in prima lettura. E così, notiamo con piacere, che, nonostante l'esperienza non certo esaltante degli ultimi anni, tuttavia resta come punto fermo la norma che regola l'elezione diretta del Presidente della giunta regionale. In realtà, l'art. 122 della C.I., al 5° comma, prevede che nello Statuto regionale possa essere disposto diversamente e quindi che l'elezione passi attraverso il Consiglio. Ora, nonostante l'elezione diretta, a suffragio universale, dei*

*governatori regionali sia la prassi nelle regioni italiane a statuto ordinario, ritengo che in Molise questa non si sia dimostrata una buona pratica di democrazia. L'eccesso di potere che si concentra nelle mani di un governatore e, nella fattispecie, di un governatore poco accorto ed oculato nella gestione del bene comune, può rivelarsi un terribile boomerang per coloro che ritengono si tratti di un modo più snello di gestire la macchina amministrativa. Il Consiglio regionale, e tutte le assemblee consiliari in genere, sono il luogo deputato della gestione democratica della res publica, ma qui, in Molise, il Consiglio è*

*stato progressivamente esautorato delle sue funzioni sia con la nomina in giunta di esterni, sia con l'obbligo delle dimissioni da consiglieri per coloro che hanno assunto l'incarico di assessori.*

*Così il sacrosanto principio della rappresentanza è andato a farsi benedire e ci siamo ritrovati ad avere un notevole numero di amministratori che non sono espressione del voto popolare. Oltre a non avere le adeguate competenze tecniche per gestire i settori che sono stati loro affidati (vedi la delega assessorile alla Sanità). E in questo allegra e personalistica gestione del denaro e del sentire dei molisani, l'attuale governatore non mi sembra avere la statura di coloro che, eletti direttamente dal popolo, si assumono la responsabilità di lavorare nell'esclusivo interesse della collettività. Non sarebbe il caso di ammettere le proprie mancanze e chiedere di rimettere al popolo molisano la decisione di cambiare classe dirigente?*

*Naturalmente, chiamandosi responsabilmente fuori dalle prossime tornate elettorali.*

**\*Consigliere comunale PDL,  
Campobasso**

## La denuncia

## “Tossicodipendente ‘abbandonato’ dal 118”

*Il caso raccontato dall'associazione Ghirlanda risalirebbe a sabato scorso*

**CAMPOBASSO.** La denuncia è forte, di quelle che richiedono una spiegazione. L'associazione Ghirlanda, che riunisce le famiglie di ragazzi tossicodipendenti, mette nero su bianco un episodio tutto da accertare e che rilancia comunque l'estrema attualità dell'emergenza droga a Campobasso. Questo il testo della nota arrivata nelle redazioni.

"Ghirlanda, Associazione Onlus contro la tossicodipendenza, denuncia un triste accadimento che si è verificato nel tardo pomeriggio di sabato 24 luglio, allorché, un giovane tossicodipendente è stato notato, da un operatore di strada, in gravi condizioni psicofisiche.

La famiglia del malcapitato, avvisata dallo stesso operatore, è intervenuta per soccorrere il giovane insieme anche a due componenti dell'Associazione e, notando il profondo stato di malessere dopo una lunga e difficile trattativa, ha ricondotto a casa il ragazzo dove questi, in un incidente correlato allo stato di agitazione, ha riportato la frattura del setto nasale con conseguente emorra-

gia. Non potendo fronteggiare la situazione, è stato richiesto l'intervento degli operatori del 118, i quali intervenuti sul posto, dopo aver appreso che si trattava di soggetto tossicodipendente, inspiegabilmente, e repentinamente, abbandonavano il paziente al 'suo destino', adducen-



do che dovevano intervenire per un diverso soccorso urgente in un incidente mortale. Nessun successivo intervento, ovvero assistenza, anche da parte di altri operatori sanitari, è stato prestato al paziente per garantirgli le cure del caso. Nell'impossibilità di ricevere assistenza, il ragazzo è stato trasportato dalla madre presso il Pronto Soccorso del locale nosocomio ospedaliero dove, ricevute le prime cure indifferibili, è stato disposto il ricovero ospedaliero.

Non è la prima volta che tale trattamento omissivo, connotato dai caratteri di indifferenza e pregiudizio, viene riservato a chi, sia pur affetto da patologia di tossicodipendenza, necessita di cure sanitarie che, ove tempestivamente e legittimamente praticate, scongiurerebbero il degenerare in situazioni di pericolo per se e per la collettività.

Le famiglie tutte denunciano il persistente disagio, la solitudine e l'abbandono istituzionale che nega loro ed ai propri familiari il costituzionale diritto alla salute".

La replica del servizio:  
“Episodio mai avvenuto”

**CAMPOBASSO.** Il responsabile del 118 non ha alcuna difficoltà a rispondere all'addebito. Il dottore Fedele Clemente coordina l'attività dell'unità operativa d'emergenza del Cardarelli, che è finita nel mirino dell'associazione Ghirlanda.

Ascolta con attenzione la domanda. "È vero che sabato scorso il 118 non ha prestato le dovute cure ad un giovane in evidente stato di alterazione da sostanze stupefacenti?". Chiede solo qualche minuto per controllare nelle schede degli operatori datate 24 luglio 2010. S'informa meglio. "Mi scusi, ma ci riferiamo al turno coperto fino alle 20?". Sembra così dalla nota dell'associazione che parla di "tardo pomeriggio".

"Beh, se così è, a noi non risulta alcun intervento a casa di un soggetto che sia poi risultato assuntore di droghe e che sia stato lasciato lì. I nostri operatori hanno soccorso per due volte una stessa persona in quel pomeriggio e in entrambi i casi è stata accompagnata al Pronto soccorso. Dimesso una prima volta - spiega il dirigente medico -, ci hanno poi richiesto di nuovo assistenza per questa persona e di nuovo è stata trasportata con l'ambulanza in ospedale. Altra circostanza che smentisco categoricamente è quella secondo cui i sanitari avrebbero lasciato il ragazzo per accorrere sul luogo di un incidente mortale. In quel giorno, infatti, per fortuna non si è verificato alcun sinistro mortale".



La facoltà di Medicina a Campobasso



## La ricerca

# La sclerosi multipla ora fa meno paura

*Unimol, Ateneo perugino e Neuromed insieme in uno studio innovativo*

**CAMPOBASSO.** Una perfetta sinergia tra l'Istituto Neuromed, l'Università del Molise e l'Università di Perugia, grazie anche ad un finanziamento della Federazione italiana sclerosi multipla, ha

permesso un'importante scoperta nel campo dell'immunomodulazione destinata a tradursi nello sviluppo di nuovi farmaci utili nella cura di malattie autoimmuni (vale a dire in quelle patologie in

cui è lo stesso sistema immunitario ad attaccare le cellule del nostro organismo), quali la sclerosi multipla.

Si è riusciti a dimostrare per la prima volta che un sottotipo dei recettori per il glutammato (il recettore mGlu4, conosciuto finora solo per i suoi effetti a carico delle cellule nervose) regola le cellule del sistema immunitario potenziando i meccanismi di immunotolleranza, cioè i meccanismi che difendono l'organismo dall'attacco del sistema immunitario. Animali da esperimento affetti da una

malattia simile alla sclerosi multipla sono stati curati da un farmaco in grado di attivare selettivamente il recettore mGlu4. Questa scoperta rivoluziona i meccanismi che regolano le cellule del sistema immunitario e apre una strada mai percorsa per lo sviluppo di farmaci innovativi destinati al trattamento della sclerosi multipla.

Si tratta di una scoperta tutta italiana che deriva dall'integrazione di tre gruppi di ricerca: il gruppo della professoressa Maria Cristina Fioretti dell'Università di Perugia,

leader in campo internazionale nello studio del sistema immunitario; il gruppo del professor Roberto Di Marco dell'Università del Molise, di grande esperienza nello sviluppo di modelli animali di sclerosi multipla; e i ricercatori dell'Istituto Neuromed di Pozzilli, che da anni dedicano i loro sforzi allo studio dei recettori per il glutammato.

I risultati di questa importante ricerca sono stati pubblicati nei giorni scorsi nella prestigiosa rivista scientifica "Nature Medicine", che rappresenta un punto di riferi-

mento per la comunità scientifica internazionale.

"Metabotropic glutamate receptor-4 impacts adaptive immunity and restrains neuroinflammation", è questo il titolo in inglese della ricerca. E questi sono i nomi dei suoi autori: Francesca Fallarino, Claudia Volpi, Francesco Fazio, Serena Notartomaso, Carmine Vacca, Carla Busceti, Silvio Bicciato, Giuseppe Battaglia, Valeria Bruno, Paolo Puccetti, Maria Cristina Fioretti, Ferdinando Nicoletti, Ursula Grohmann e Roberto Di Marco.



**AGNONE.** L'appuntamento per presentare il Piano di Rientro Sanitario, o meglio l'Atto Aziendale della Asrem, era previsto per domani 28 luglio ad Agnone. Tutto il gotha della sanità regionale sarebbe giunto in Alto Molise così come già successo nei giorni precedenti a Venafro. Poi, nella tarda mattinata di ieri l'annullamento da parte dei vertici dell'Azienda Sanitaria Regionale dell'incontro che si sarebbe dovuto tenere presso la biblioteca dell'ospedale San Francesco Caracciolo di Agnone davanti a tutti gli

operatori e tecnici sanitari. Ma anche davanti ad un folto pubblico pronto a stigmatizzare le scelte della Regione che per ridurre le spese ha pensato bene di accorpate il nosocomio agnonese a quello isernino degradandolo da ospedale a stabilimento sanitario. I motivi del rinvio non si sanno. Tutti si stringono nelle spalle. La notizia da quanto si sa è prima rimbalzata ieri l'altro nelle sfere della politica, soprattutto regionale. Poi ieri mattina in quella degli addetti ai lavori. A rimanere in stand bay soprattutto i

## C'è attesa per il vertice sull'Atto aziendale dell'Asrem Cittadini delusi per il rinvio del confronto con i politici

movimenti civici e d'opinione. Gli stessi che nel marzo scorso appesero alle balaustre di recinzione del presidio ospedaliero slogan e messaggi di protesta rivolti alla classe politica. Gli stessi che hanno ritirato schede elettorali. Gli stessi che continueranno a protestare a far "gridare" i cittadini delle aree altomolisane convincendoli ad esercitare il diritto del "non voto" rimontando ad Agnone in agosto quel gazebo presente anche a Poggio Sannita per la restituzione delle tessere da rimettere nelle mani del Capo dello Stato. Da un lato dunque i comitati civici di protesta. Dall'altro il vademecum dei tagli firmato dalla sub commissario

avallato dai politici. In mezzo i sindaci e gli amministratori comunali ed i politici di queste aree che avevano assicurato "ogni possibile e forte atto di protesta fino alle dimissioni delle cariche istituzionali" se la politica dei tagli avesse costretto il Caracciolo ad una lenta eutanasia. Loro, sindaci e amministratori, non hanno mosso un dito quando il Piano di Rientro Sanitario ha avuto diffusione e pubblicità. Restando ancorati alle rispettive poltrone hanno addirittura dribblato il discorso sul futuro della sanità altomolisana. La Regione a mò di caterpillar ha continuato sulla strada designata dal tecnico che come con una mannaia con tre fendenti ha eliminato Agno-

### La speranza

**Gli agnonesi sperano che qualcosa cambi e che l'ospedale Caracciolo si possa salvare**

ne, Larino e Venafro dalla mappa degli ospedali del Molise, senza considerare soprattutto che il Caracciolo non era un nosocomio di una città, bensì un ospedale territoriale ed extra regionale essendo di supporto anche alle popolazioni abruzzesi. I sindaci del vicino Abruzzo che hanno

condiviso il rischio di una perdita che rimbalzerà su tutto il tessuto economico della zona, sono spariti. Restano in auge solamente i comitati d'opinione e quelli civici. I quali sperano fino all'ultimo che qualcosa cambi. E magari il rinvio della riunione prevista per domani al Caracciolo potrebbe essere foriera di buone nuove o di qualche modifica per la sanità altomolisana. Mera illusione per chi crede che vivere ancora su questi monti, impiantare famiglie, far crescere figli ed investire per il futuro sia cosa buona e saggia per un Alto Molise destinato a diventare un ricordo sulle mappe e cartine iconografiche di questa Regione.

# Venafro

primo piano  
moise

Martedì 27 luglio 2010

Via Alfieri, 69 (Trav. Via Colonia Giulia) - Galleria Vittoria - 86079 Venafro (IS) - Tel. 0865 904738-902797 - Fax 0865 904759 E-mail: venafro@primopianomolise.it

## Il Comitato ha optato per lo spostamento **Ospedale, la protesta slitta al 4 settembre**

*Pro Ss. Rosario: venafрани in ferie,  
la manifestazione si terrà dopo l'estate*



L'ospedale Santissimo Rosario

**VENAFRO.** Inutile convocare la protesta quando la maggior parte dei venafрани è in vacanza. Questo hanno pensato gli esponenti del Comitato pro "Ss. Rosario" nel decidere che la manifestazione contro i tagli all'ospedale non poteva tenersi durante il periodo estivo. Inizialmente in programma per il prossimo 7 agosto, la "chiamata alle armi" è stata così rinviata al 4 settembre quando i venafрани saranno tornati dalle vacanze. Ad ufficializzare

la nuova data il presidente del Comitato, Giovanni Vaccone. In sostanza, dopo la raccolta delle schede elettorali e delle firme per chiedere le dimissioni del sindaco, l'obiettivo è quello di tenere alta l'attenzione sulle sorti del nosocomio cittadino. La paura è quella di vedere un ospedale privato sempre più di reparti e servizi in cambio, in sostanza, di nulla. Almeno fino a quando non verrà creato il polo orto-traumatologico.



Giovanni Vaccone

ppm

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

## MOLISE

Martedì 27 Luglio 2010

€ 1,20

S. Celestino I

Anno LXVII - Numero 205

**Direttore Responsabile:** Angelo Perfetti - Reg. Trib. di Isernia n. 131/07 del 22/11/2007 - **Società Editrice:** Molise Informazione S.r.l., Roma, via Claudio Monteverdi, 16 - **Stampa:** Litosud S.r.l. Roma, via Carlo Pesenti, 130 - **Resp. tratt. dati:** Angelo Perfetti - **Redaz. IS:** loc. Nunziatella (86170) - Tel. 0865/414367 - **Redaz. CB:** corso V. Emanuele, 11 (86100) - Tel. 0874/412278

**e-mail:** molise@iltempo.it  
Fax: 0865/410521 - 0874/418412

## Protesta contro i tagli alla sanità tra cortei e raccolta delle schede

■ Non si placa la protesta in regione contro i tagli alla sanità. Da Venafro a Termoli, da Larino ad Agnone. In quest'ultima città è ripresa la raccolta delle schede elettorali mentre a Venafro si prospetta un nuovo corteo contro il ridimensionamento del Santissimo Rosario.

→ a pagina 8

→ Termoli



AL PORTO

La Capitaneria  
diventa  
super-tecnologica

→ a pagina 5



Sul posto anche personale dell'Asrem. La merce trasferita in un altro locale

## I militari del Nas «sigillano» un deposito di alimenti

**Campomarino** Non c'erano le necessarie autorizzazioni

**Cosimo Santimone**

■ **CAMPOBASSO** Operazione a largo raggio, quella svolta dai Carabinieri della provincia di Campobasso nell'ultimo fine settimana. I militari infatti hanno disposto diversi controlli sul territorio. E non sono mancati «i risultati». A Vinchiaturò i Carabinieri della locale Stazione hanno denunciato per porto ingiustificato di armi bianche Z.G., 21enne del luogo; il ragazzo, sottoposto a perquisizione veicolare conseguente ad un controllo di polizia, è stato infatti trovato in possesso di un coltello di genere proibito. L'arma è stata poi sottoposta a sequestro. A Campomarino i Carabinieri del Nucleo Anti Sofisticazioni di Campo-

basso, insieme a personale medico dell'ASREM di Campobasso, hanno controllato un supermarket, di proprietà di un 30enne di San Severo (FG), procedendo alla chiusura di un locale pertinente all'attività utilizzato come deposito di derrate alimentari e bibite ma sanitariamente non autorizzato allo scopo e mancante dei requisiti minimi obbligatori; gli alimenti rinvenuti nel deposito «non autorizzato», peraltro in buono stato di conservazione, sono stati trasferiti in

un altro locale. A Larino i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della locale Compagnia hanno segnalato quale assunto di sostanze stupefacenti, un ragazzo del luogo, studente; il giovane è stato «beccato» con 1,5 grammi di marijuana, sequestrata. I Carabinieri della Stazione di Ururi, infine, hanno denunciato un 48enne del luogo, per guida in stato di ebbrezza alcolica; l'uomo, dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale senza coinvolgimento di terzi mentre era alla guida della propria autovettura, risultava positivo al test etilometrico (2,16 grammi/litro). Patente di guida ritirata e mezzo sequestrato. Controlli, quelli effettuati dai militari, che continueranno senza sosta anche nelle prossime ore.

### A Vinchiaturò

Giovane denunciato

perché in possesso

di un'arma bianca

### Campobasso

Niente soccorso, la «Ghirlanda» denuncia un caso

■ **CAMPOBASSO** La Ghirlanda, associazione Onlus contro la tossicodipendenza, denuncia un fatto che si sarebbe verificato sabato scorso quando, un giovane tossicodipendente non sarebbe stato soccorso (in seguito alla frattura del setto nasale) dagli operatori del 118 i quali avrebbero lasciato il ferito perché allertati per un incidente mortale. Per la Ghirlanda non è il primo caso di «indifferenza e pregiudizio».

### → Politica

## Sanità ed elezione del Governatore, Fratipietro prende le distanze dal Pdl

■ **CAMPOBASSO** Sanità, il consigliere comunale del Pdl Mario Fratipietro prende le distanze dalle posizioni di partito e si mostra critico sulla decisione di mettere all'asta parte del patrimonio dell'Asrem, per contribuire a ripianare il deficit del settore. Opinione contenuta in una riflessione complessiva sulla politica regionale e sul nuovo statuto in via di approvazione, che prevede l'elezione diretta del governatore. Una norma, sostiene Fratipietro, che in Molise non si è rivelata «una buona pratica di democrazia, mentre il Consiglio è stato esautorato delle sue funzioni sia con la nomina in giunta di esterni, sia con l'obbligo delle dimissioni da consiglieri per coloro che hanno assunto l'incarico di assessori». Critica che lo induce a chiedere di rimettere al popolo molisano la decisione di cambiare classe dirigente, «chiamandosi fuori dalle prossime tornate elettorali».

Il gazebo sarà allestito il prossimo 12 agosto. L'appello agli utenti di fuori regione

# Sanità, è di nuovo mobilitazione

**Agnone** Riparte la raccolta di schede elettorali promossa dal comitato «Il cittadino c'è» a difesa del presidio ospedaliero

Deborah Di Vincenzo

■ **AGNONE** Riparte ad agosto la mobilitazione del comitato civico «Il cittadino c'è», da mesi ormai in prima linea in difesa del presidio ospedaliero di Agnone. E riparte con una nuova raccolta di schede elettorali che verranno inviate al presidente della Repubblica Napolitano. Un'iniziativa già attuata nei mesi scorsi che ha permesso di raccogliere duemila schede. «Come estremo gesto di protesta - è l'appello lanciato dal comitato - invitiamo di nuovo tutta la cittadinanza dell'Alto Molise, dell'Alto Vastese e del Medio Trigno a recarsi presso il nostro gazebo. Questo gesto non è un rifiuto al voto, anima della democrazia e della speranza di cambiare il nostro futuro, ma è un gesto necessario per far comprendere a tutti che oggi noi non ci sentiamo più cittadini dello Stato italiano, della Regione Molise, dei nostri Comuni, perché i nostri fondamentali diritti costituzionali sono calpestati, cancellati e irrisi. Non si può

vivere - aggiungono dal Comitato - sperando di elemosinare le grazie del potente di turno per diritti inalienabili che non sono oggetto di contrattazione. Per questi motivi porteremo le schede elettorali al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ultimo baluardo di difesa della nostra cittadinanza perché si faccia portavoce per impedire che in Italia e in Alto Molise, oltre che a Larino e a Venafro, ci siano cittadini di serie "C", come nella logica di uno Stato totalitario che contraddice i fondamenti della nostra Costituzione». «Il gazebo - annuncia Nunzia Zarlenga, portavoce del comitato funzionerà secondo il seguente calendario: Lunedì 12 Agosto h18.00/1.00 nei pressi della libreria Vittoria (C.so V.Emanuele davanti al civico236). Venerdì 20 Agosto h 18,00/24.00 nei pressi della Chiesa dell'Annunziata. Sabato 21 Agosto h.9.00/13.00 P.zza XX Settembre e dalle h 18,00 alle h 24.00 nei pressi della Chiesa dell'Annunziata. Sabato 28 Agosto h9,00/13,00 e dalle h18,00 alle h 23,00 P.zza XX Settembre».

## Pozzilli Adesso si punta allo sviluppo di nuovi farmaci per curare la sclerosi multipla

# Nuove speranze contro le patologie autoimmuni

■ **POZZILLI** Si aprono nuovi scenari per la cura della sclerosi multipla. La proficua collaborazione tra l'Istituto Neuromed di Pozzilli, l'Università del Molise e l'Università di Perugia, sostenuta da importanti finanziamenti giunti dalla Federazione Italiana sclerosi multipla, ha condotto ad un'innovativa scoperta nel campo dell'immunomodulazione. Ora si potrà quindi

lavorare allo sviluppo di nuovi farmaci per la cura di malattie autoimmuni.

La scoperta dimostra come un sottotipo dei recettori per il glutammato regoli le cellule del sistema immunitario, potenziando i meccanismi di immunotolleranza, meccanismi che difendono l'organismo dall'attacco del sistema immunitario. Test condotti su animali con patologie simili alla



I laboratori del Neuromed

**1 Ricerca**  
I test sono stati condotti su animali con patologie simili

sclerosi multipla sono guariti completamente grazie ad un nuovo farmaco in grado di attivare selettivamente il recettore mGlu4. La scoperta è frutto del lavoro di vari gruppi di ricerca, ovvero il gruppo della Prof. Maria Cristina Fioretti dell'Università di Perugia, il gruppo del Prof. Roberto di Marco, dell'Università del Molise ed i ricercatori dell'Istituto Neuromed di Pozzilli.

→ Venafro

Tagli alla sanità, il comitato organizza una nuova protesta



■ **VENAFRO** Al comitato «Pro Ss. Rosario» non bastano le recenti rassicurazioni elargite dal Sindaco Nicandro Cotugno. Questi, dopo la riunione con i capigruppo tenutasi lo scorso 23 luglio, aveva ribadito «l'impegno dell'Amministrazione Comunale affinché l'ospedale di Venafro mantenga i suoi livelli assistenziali, conservando servizi fondamentali quali pronto soccorso 24h, laboratorio analisi e radiologia». Il Sindaco aveva inoltre evidenziato una certa soddisfazione poichè «la riunione ha evidenziato una totale convergenza di intenti da parte di tutte le istituzioni chiamate in causa».

Nell'incontro si era stabilito che «entro tre mesi, grazie agli accordi presi con i vertici dell'Asrem, si procederà al piano di riordino del Ss. Rosario, il quale sarà convertito in Polo ortopedico». Cotugno aveva inoltre manifestato un certo dissenso per le iniziative intraprese contro la sua persona e tutta l'Amministrazione, definendo «un abbaglio» le ragioni sostenute dai protestanti e dichiarandosi pronto a «chiarire e risolvere la situazione, mettendo a tacere tutti gli scettici».

Precisa e puntuale, ma probabilmente non in linea con le aspettative del Sindaco, è arrivata la risposta del comitato in difesa del «Ss. Rosario»: sabato 7 agosto a Venafro partirà un nuovo corteo di protesta. Non accennano dunque a placarsi le polemiche tra l'Amministrazione, accusata di scarso e tardivo impegno sulla questione ospedale, ed il comitato istuito dai cittadini. Procedono dunque le iniziative che vedono i venafrani decisi a raccogliere le proprie tessere elettorali con l'intento di riconsegnarle simbolicamente al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e la ormai famosa raccolta di firme per chiedere le dimissioni del Sindaco e dell'intera Amministrazione Comunale.

L.V.

**SANITA': FRATIPIETRO (PDL), NECESSARIA VENDITA BENI ASREM****CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 26 LUG - Il consigliere comunale di Campobasso, Mario Fratipietro (Pdl), ritiene "necessaria" la vendita di alcuni immobili dell'Azienda sanitaria regionale (Asrem), decisa dalla Giunta regionale per far fronte al debito sanitario.

"Una vendita - afferma - resasi necessaria per cercare, vanamente, di ripianare l'enorme debito della sanità molisana.

In barba a qualsiasi pratica di buona amministrazione, a qualsiasi principio di oculata gestione patrimoniale - prosegue l'esponente della maggioranza - la Regione Molise pone in vendita una parte degli immobili di proprietà dell'Asrem e tutto ciò si consuma nell'indifferenza di coloro che ne sono i reali proprietari, cioè i cittadini molisani, che pagano l'ennesimo scotto di aver delegato l'amministrazione del nostro territorio a personaggi che tacciare d'incompetenza è un puro eufemismo".

Fratipietro punta il dito anche sull'operato del presidente della Regione e sulla elezione diretta del governatore stabilita dal nuovo Statuto regionale approvato dal Consiglio regionale, in prima lettura, pochi gironi fa, ritenendo che questa prassi, in Molise "non si sia dimostrata una buona pratica di democrazia".

"L'eccesso di potere che si concentra nelle mani di un governatore e, nella fattispecie, di un governatore poco accorto ed oculato nella gestione del bene comune - sottolinea l'esponente del Pdl - può rivelarsi un terribile boomerang per coloro che ritengono si tratti di un modo più snello di gestire la macchina amministrativa".  
(ANSA).

YM9-AND/IC

S43 QBKX

REG:CONSIGLIO

2010-07-26 11:01

CONSIGLIO: MOLISE; ODG SEDUTA DI DOMANI

**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 26 LUG - Il Consiglio regionale del Molise è stato convocato per domani, alle 10, con 51 argomenti all'ordine del giorno.

Tra i punti all'esame dell'Assemblea, la proposta di legge che riforma il settore del commercio. In agenda anche i temi della sanità con un Ordine del giorno finalizzato a sopprimere la Commissione consiliare temporanea per lo studio delle problematiche legate al Piano di rientro dal deficit e una mozione che impegna la Giunta ad adottare provvedimenti per il contenimento dei costi istituzionali al fine di ripianare il debito sanitario. (ANSA).

YM9-AND/IC

S04 S43 QBKX

# Il Quotidiano

del Molise

FONDATA DA GIULIO ROCCO

IL QUOTIDIANO DEL MOLISE • IL MESSAGGERO € 1,00  
REGIONE MOLISE • NON ACQUISTABILI SEPARATAMENTE  
ZONA VASTO - SAN SALVO SOLO IL QUOTIDIANO € 0,50

AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN COLLE

## La ricerca 'gela' la sclerosi multipla

Scoperta rivoluzionaria per la cura di malattie autoimmuni grazie al lavoro delle Università del Molise e di Perugia e della Neuromed. Presto nuovi farmaci

CAMPOBASSO. Una scoperta tutta italiana apre una strada per la cura di patologie autoimmuni. È il ri-

sultato della sinergia fra l'istituto Neuromed, l'Università del Molise e l'Università di Perugia, grazie

anche a un finanziamento della Federazione Italiana sclerosi multipla.

Il lavoro è destinato a tra-

dursi nello sviluppo di nuovi farmaci, che saranno utili nella cura di quelle malattie dove il sistema immunitario

attacca le cellule del nostro organismo. Si è riusciti a dimostrare per la prima volta che un sottotipo dei recettori per il glutammato (il recettore mGlu4, finora conosciuto per i suoi effetti sulle cellule nervose) regola le cellule del sistema immunitario potenziando i meccanismi di immunotolleranza. Un farmaco in grado di attivare selettivamente il recettore mGlu4 è stato somministrato ad animali da esperimento affetti da una malattia simile alla sclerosi multipla. L'esito della cura è stato positivo.

I gruppi che hanno rilevato questa scoperta rivoluzionaria rispondono al team della professoressa Maria Cristina Fioretti dell'Università di Perugia, leader in campo internazionale nello

studio del sistema immunitario, al team del professor Roberto Di Marco dell'Università del Molise, che ha grande esperienza nello sviluppo di modelli animali di sclerosi multipla, e ai ricercatori della Neuromed di Pozzilli, che da anni dedicano i loro sforzi allo studio dei recettori per il glutammato. I risultati sono stati pubblicati sulla rivista scientifica "Nature Medicine".

Questi i nomi che figurano fra gli autori della ricerca: Francesca Fallarino, Claudia Volpi, Francesco Fazio, Serena Notartomaso Carmine Vacca, Carla Buseti, Silvio Bicciato, Giuseppe Battaglia, Valeria Bruno, Paolo Puccetti, Maria C. Fioretti, Ferdinando Nicoletti, Ursula Grohmann e Roberto Di Marco.

### Tossicodipendente abbandonato La 'Ghirlanda' parte all'attacco Ma il 118 si difende

'Nessuna richiesta di intervento per un incidente mortale'. Dalla centrale operativa del 118 si difendono alle

pesanti accuse mosse dall'associazione 'Ghirlanda' che denuncia l'abbandono da parte dei sanitari di un giovane tossicodipendente a causa di un intervento molto più urgente.

L'unico ragazzo accompagnato (per due volte nello stesso giorno) al pronto soccorso è un giovane che, la prima volta ha accusato un malore, la seconda (dopo aver lasciato il Cardarelli di sua spontanea volontà) è stato nuovamente soccorso, su segnalazione dei carabinieri, dopo una rissa.

La nota firmata dall'associazione 'Ghirlanda' parla di un ragazzo soccorso sabato, nella prima serata, da un operatore di strada che lo ha notato accasciato a terra, dopo aver assunto un mix di droghe e alcool.

Accompagnato a casa, in periferia, il giovane è caduto rompendosi in setto nasale.

Ferito, sarebbe stato lui stesso a chiamare il 118, raggiungendo la strada per agevolare l'arrivo dell'ambulanza.

"Intervenuti sul posto - si legge nella nota - dopo aver appreso che si trattava di un tossicodipendente, inspiegabilmente abbandonavano il paziente 'al suo destino', adducendo che dovevano intervenire su un incidente mortale. Nell'impossibilità di ricevere assistenza, il ragazzo è stato trasportato dalla madre presso il Pronto soccorso del locale nosocomio ospedaliero dove, ricevute le prime cure indifferibili, è stato disposto il ricovero ospedaliero".

# www.primapaginamolise.it

Ultimo aggiornamento: **martedì 27.07.2010 ore 09:46**



**VUOI  
LAVORARE  
IN MOLISE?**

[www.primapaginamolise.it](http://www.primapaginamolise.it)

Ieri, 17:31 • Campobasso • Cronaca

## "Niente soccorso ai tossicodipendenti, reietti della società"



Ghirlanda, l'associazione Famiglie e operatori contro la tossicodipendenza denuncia un triste episodio accaduto pochi giorni fa a Campobasso ad un giovane tossicodipendente "abbandonato" dagli operatori del 118 nonostante avesse il setto nasale rotto. Il ragazzo è stato portato al Pronto soccorso di Campobasso dove immediatamente è scattato il ricovero.

Sono i responsabili dell'associazione a raccontare che uno dei loro operatori di strada ha notato, lo scorso sabato, un ragazzo in evidenti difficoltà. L'operatore, dopo aver avvertito i familiari del ragazzo, insieme ad un altro collega ha cercato di portare il ragazzo a casa. Non è stato facile, le condizioni psicofisiche non erano certo buone e nel trambusto il ragazzo si è rotto il setto nasale.

Non potendo fronteggiare la situazione è stato richiesto l'intervento del 118 anche perchè era in corso un'emorragia. Giunti sul posto gli operatori del 118 appena hanno capito che si trattava di un tossicodipendente hanno abbandonato il paziente al suo destino dicendo che avevano un caso più urgente da risolvere, un incidente mortale.

Gli operatori dell'associazione sono certi che si è trattato solo di una scusa. Il ragazzo allora è stato trasportato al Pronto soccorso dove ha ricevuto le prime cure per poi passare al ricovero.

"Non è la prima volta che viene riservato un atteggiamento omissivo e di indifferenza a chi, seppur affetto dalla patologia della tossicodipendenza, ha bisogno di cure mediche e sanitarie".

L'associazione Ghirlanda denuncia il grave e triste episodio ricordando come in molti casi le famiglie siano abbandonate dalle istituzioni che nega loro il *normale* diritto alla salute.

mofu

Copyright © 2007-2010 Informazione in Movimento | P.IVA 01576580706 - Web Marketing - Tutti i diritti sono riservati /// Progetto web: nitrostudio.it